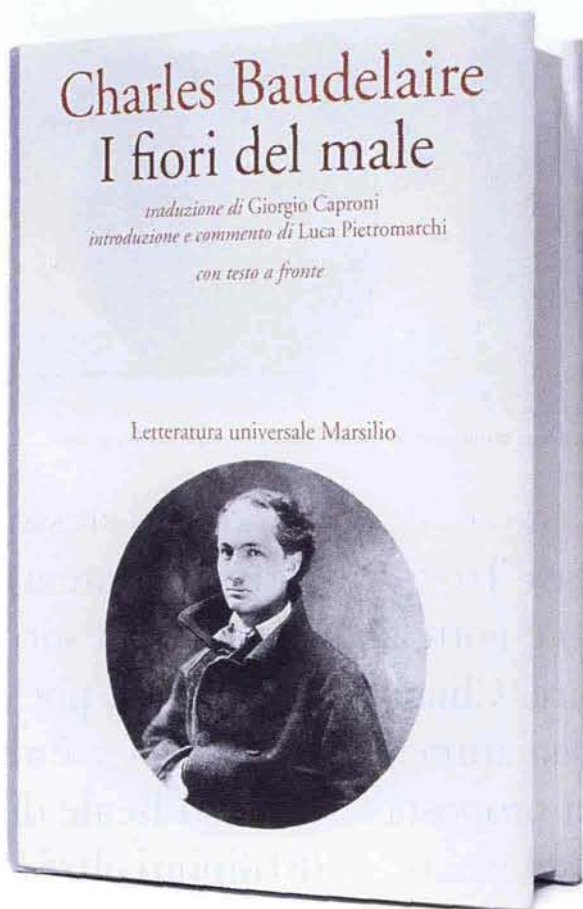


# i libri della settimana

La scelta di A

di Antonella Ottolina



**I FIORI DEL MALE**  
Charles Baudelaire  
Marsilio, € 32,00

“Gli imbecilli che parlano di ‘immoralità dell’arte’ mi ricordano Louise, prostituta da 5 franchi, che al Louvre, dinanzi a statue e quadri, mi chiedeva come si potevano esporre

simili indecenze”. Severe verso l’arte più audace, le amiche lucciole, secondo Baudelaire. Ma pronte a divenire oggetto di scandalo: per cantarle il poeta subì il sequestro dei “Fiori del male”. La raccolta ora esce tradotta da un altro grande lirico, Giorgio Caproni, con il commento di Luca Pietromarchi. Da assaporare, i “Fiori”, nell’ottica di questi nostri tempi non favorevoli a quei petali sparsi che sono le sfortunate ragazze di strada.

Mirella Serri



**LA BELLA ECONOMIA**  
Francesco Maggio  
Fazi, € 16,00

Il titolo fa pensare a un saggio pubblicato con infelice ritardo. Invece no: nessun anacronismo, ma, al contrario, un barlume di speranza di riconciliazione con la realtà economica. Sempre che la finanza si scrolli di dosso le ragnatele incomprensibili dei modelli matematici. La parola magica? Sono due: tensione morale.



**A-CERCHIATA**  
Eleuthera, € 20,00

Un simbolo che scende in campo quando si fanno vive trasgressione e rivolta, ma che accompagna anche istanze di libertà e pace. È la A cerchiata di “anarchia”, presentata in una sorta di biografia fotografica che raccoglie immagini di tutto il mondo insieme alla testimonianza di chi l’ha portata dalle cantine della controcoltura alle strade in fermento.



**BALZAC MIO FRATELLO**  
Laure Surville Balzac  
Sellerio, € 9,00

Honoré non era esattamente considerato un genio, in famiglia. Solo a Laure, sua sorella, non sfuggivano i sorrisi rassegnati con cui lo scrittore incassava i commenti acidi della madre. E solo lei conosceva, fra le tante cose, la ragione dell’odio del fratello per il ballo, nonostante le numerose lezioni da un maestro dell’Opéra...